



I VACCINI E LE POLITICHE VACCINALI

Fabio Barbone, IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

Pierlanfranco D'Agaro, UNIVERSITÀ DI TRIESTE, ASUITS

Lunedì 13 maggio 2019, ore 18.30

Sala Conferenze, ex Ospedale Militare

Via Fabio Severo 40, Trieste

Cosa sono i vaccini? I vaccini sono preparati biologici ottenuti con tecniche tradizionali come l'inattivazione e l'attenuazione di agenti patogeni e con tecniche innovative di recente introduzione come l'ingegneria genetica, la glicconiugazione e la reverse vaccinology. La vaccinazione è la somministrazione di questi preparati con modalità diverse a seconda della tipologia del vaccino al fine di indurre una risposta immunitaria e una protezione persistente nei confronti dell'infezione con il patogeno.

Cosa sono le politiche vaccinali?

Programmi di prevenzione delle malattie infettive trasmissibili, basati sulla

vaccinazione e su azioni di contenimento, hanno portato all'eradicazione del vaiolo globalmente e all'eliminazione di casi autoctoni in interi continenti per morbillo, poliomielite, ecc. In Italia il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, coerentemente con le indicazioni delle principali organizzazioni internazionali che si occupano di sanità pubblica, ha definito un sistema sicuro, efficace ed efficiente con il quale eseguire le vaccinazioni. Il governo italiano nel 2017 ha approvato un nuovo provvedimento di politica vaccinale con il fine di bloccare il rapido decremento della copertura vaccinale e il diffondersi di una epidemia di oltre 5000 casi di morbillo.